



DIRITTO A SCIOPERARE

Norme di garanzia dei servizi
minimi essenziali in Sanità

PER **CAMBIARE** LA **MANOVRA** DI **BILANCIO**

AUMENTARE SALARI E PENSIONI,

FINANZIARE SANITÀ, ISTRUZIONE, SERVIZI PUBBLICI

INVESTIRE NELLE POLITICHE INDUSTRIALI

IL DIRITTO DI PROCLAMARE LO SCIOPERO

Attuazione delle leggi 146/90 – 83/00 e s.m.i

Appartiene ad un soggetto collettivo; Il sindacato o a un gruppo di persone che vogliono scioperare (Cass. sent. n. 8234/1991)

I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Per la SANITA' i servizi pubblici essenziali sono stabiliti dall'articolo 2 del "Accordo sui servizi pubblici essenziali in caso di sciopero del personale del servizio sanitario nazionale" del 20 settembre 2001

QUALI SONO I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI PER LA SANITA'?

Assistenza d'urgenza. (Alcuni esempi)
Tutti i servizi collegati all'urgenza come ad esempio il pronto soccorso, le terapie intensive o le unità coronariche oltre al servizio ambulanze e servizio trasporto infermi

Assistenza ordinaria. (Alcuni esempi)
Tutte le degenze e le attività di supporto ad esse relative, l'assistenza ad anziani anche domiciliare ed in casa protetta e l'attività farmaceutica concernente le prestazioni indispensabili

QUALI SONO I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI PER LA SANITA'?

Igiene e sanità pubblica. (Alcuni esempi)

Le denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti, anche riguardanti i rischi ambientali

Veterinaria. (Alcuni esempi)

Referti, denunce, certificazioni ed attività connesse alla emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti e ove non dilazionabili, interventi urgenti in presenza o sospetto di tossicoinfezioni o di zoonosi oltre al controllo degli animali morsicatori

QUALI SONO I SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI PER LA SANITA'?

Protezione civile.

Attività previste nei piani di protezione civile da svolgere con personale in reperibilità, qualora previste in via ordinaria, anche nei giorni festivi

Distribuzione di energia.

Gestione e manutenzione di impianti tecnologici: attività connesse alla funzionalità delle centrali termoidrauliche e degli impianti tecnologici (luce, acqua, gas, servizi sanitari, informatici, ecc.) necessari per l'espletamento della prestazioni sopra indicate ed interventi urgenti di manutenzione degli impianti.

IL DIRITTO DI PARTECIPAZIONE ALLO SCIOPERO

Appartiene a ciascun singolo lavoratorΘ che è libero di partecipare o di non partecipare a uno sciopero proclamato da un soggetto collettivo come previsto dall'art.40 della Costituzione

COME SONO STABILITI I CONTINGENTI DI PERSONALE?

Le organizzazioni sindacali attraverso la contrattazione aziendale individuano i contingenti di personale esonerato dallo sciopero. Nel caso non sia stato fatto l'accordo sui contingenti la presenza minima è quella prevista per i giorni festivi

CHI INDIVIDUA IL PERSONALE ESONERATO?

La direzione generale dell'azienda individua, in occasione di ogni sciopero, di norma con criteri di rotazione, i nominativi del personale esonerato dallo sciopero

La comunicazione ai lavoratori interessati, alle RSU e alle OO.SS. da parte dell'Azienda deve essere fatta almeno **5 GIORNI PRIMA DELLO SCIOPERO**

DEVO COMUNICARE LA MIA INTENZIONE DI SCIOPERARE ALL'AZIENDA?

NO

E' la struttura che ti deve comunicare se sei stato esonerato dall'effettuazione dello sciopero

SONO STATO ESONERATO POSSO SCIOPERARE?

SI

Puoi comunicare alla struttura la volontà di scioperare entro 24 ore da quando hai ricevuto la comunicazione di esonero chiedendo di essere sostituita/o

PERCHE' SCIOPERARE IL 29 NOVEMBRE

Per cambiare la manovra di bilancio, Aumentare salari e pensioni, Finanziare sanità, istruzione, servizi pubblici, Investire nelle politiche industriali

Il Governo ci infliggerà 7 anni di austerità con:

- perdita del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati causata da un'inflazione da profitti;
- crescita della precarietà e del lavoro nero e sommerso;
- tagli ai servizi pubblici, a partire da Sanità, Istruzione, Trasporto pubblico, Enti locali;
- rinnovi contrattuali per il pubblico impiego che coprono appena 1/3 dell'inflazione;
- taglio del cuneo fiscale (con perdite per molti) pagato dagli stessi lavoratori con il maggior gettito Irpef;
- politiche fiscali che riducono la progressività e che, attraverso condoni e concordati, favoriscono gli evasori;
- nessun intervento sugli extraprofitti;
- peggioramento della Legge Monti/Fornero che si applicherà al 99,9% dei lavoratori;
- insufficiente rivalutazione delle pensioni, con la beffa di un aumento di soli 3 euro al mese per le minime;
- assenza di una politica industriale e tagli agli investimenti;
- ritardi nell'attuazione del PNRR e nessuna strategia per il Mezzogiorno;
- Attacco alla libertà di manifestare il dissenso con il Disegno di Legge Sicurezza.

COSA CHIEDIAMO AL GOVERNO

- **DI PRENDERE SOLDI DOVE SONO:** extraprofitti, profitti, rendite, grandi ricchezze, evasione fiscale e contributiva
- **UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO** per sanità pubblica, servizi sociali, non autosufficienza, Istruzione e ricerca
- **RINNOVO DEI CCNL PUBBLICI E PRIVATI** per aumentare il potere d'acquisto, con detassazione degli aumenti
- **PIENA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI**, rafforzare ed estendere la quattordicesima
- **RIFORMA DELLE PENSIONI** che superi la Legge Monti/Fornero
- **POLITICA INDUSTRIALE PER I SETTORI MANIFATTURIERI E PER I SERVIZI** con investimenti per difendere l'occupazione – anche con il blocco dei licenziamenti – creare nuovo lavoro e costruire un modello di sviluppo sostenibile **TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E CONTRASTO ALLA PRECARIETÀ** cambiando la legislazione sul lavoro
- **RITIRO DEL DISEGNO DI LEGGE SICUREZZA** e rispetto delle libertà costituzionali.

RICORDIAMO CHE LO SCIOPERO DEL 29 NOVEMBRE 2024 È PERFETTAMENTE LEGITTIMO

Nessuna sanzione può essere irrogata alle lavoratrici e ai lavoratori che vi aderiscano se sono rispettati i servizi essenziali da garantire all'utenza previsti dai singoli Accordi aziendali o, in mancanza, quelli previsti dall'accordo nazionale sui servizi pubblici essenziali in caso di sciopero del personale del comparto del Ssn del 20/9/01 e della dirigenza del 26/9/01.

PER ULTERIORI CHIARIMENTI O INFORMAZIONI

RIVOLGITI ALLE
RAPPRESENTANZE FPCGIL

fpcgil.it

